



***CONSIGLIO***

***MUNICIPALITÀ 5***

***ARENELLA – VOMERO***

Seduta del 06.12.2011

Ordine del giorno:

- Sport, politiche giovanili e familiari. Partecipa l'assessore Giuseppina Tommasielli.
- Documento "Proposta di iniziativa di riduzione della RCA della Federconsumatori".

**COMUNE DI NAPOLI**  
**MUNICIPALITA' 5 ARENELLA - VOMERO**  
**ESTRATTO VERBALE SEDUTA CONSIGLIO**  
**DEL 06/12/2011**

Il 6 dicembre 2011, alle ore 11.00, nella sala delle sue adunanze in Via Morghen, 84, previo regolare avviso di convocazione per le ore 11.00, notificato ai signori Consiglieri e comunicato al sig. Sindaco del Comune di Napoli, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, alla Segreteria Generale, previo deposito degli atti presso la segreteria del Consiglio, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio della Municipalità 5 Arenella - Vomero per la trattazione del seguente argomento all'ordine del giorno:

- **Sport, politiche giovanili e familiari. Partecipa l'Assessore Giuseppina Tommasielli**
- **Discussione documento Federconsumatori "proposta di iniziativa di riduzione della RCA"**

Assume la Presidenza il Presidente dr. Mario Coppeto  
Assiste in qualità di segretario il dr. Giovanni Paonessa

Alle ore **12,15** il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti n.18 consiglieri in carica.

Il modulo di rilevazione delle presenze allegato è parte integrante del presente verbale.

Il Presidente, visto il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

**Coppeto:** ringrazia l'assessore Tommasielli e presenta i lavori della giornata ricostruendo l'iter dei diversi incontri con gli altri Assessori. Invita l'Assessore a presentare in Consiglio il programma relativo alle proprie deleghe.

Procede ad una rapida descrizione del territorio municipale. Indicatori anagrafici e socio-economici. L'incidenza di licei e scuole superiori. I principali presidi ospedalieri. Completa assenza di strutture sportive di proprietà dell'ente ma sul territorio è presente lo stadio Collana. Inoltre si registra una importante offerta privata. Le scuole, attraverso il convenzionamento, consentono l'utilizzo delle proprie strutture. Evidenzia l'opportunità di implementare l'offerta del Collana per dare risposte importanti ai bisogni dei cittadini.

Non è stata ancora costituita la Consulta delle "pari opportunità". Ricorda le iniziative già avviate dall'Assessorato con la promozione dello sportello donna.

**Assessore Tommasielli:** Il raccordo con i territori è fondamentale. I cittadini ci hanno richiesto di stare fuori dal "palazzo" per rapportarsi con le esigenze dei territori. E' la prima volta che la delega allo sport viene aggregata con le politiche giovanili e le pari opportunità. L'asse giovani e donne, lo sport come crescita sociale. Lo sport strumento per veicolare i bisogni sociali. Cita i quartieri meno fortunati, in cui c'è tanta "rabbia sociale".

La Municipalità 5 ha una struttura sociale meno svantaggiata ma il deficit di strutture sportive è evidente. Nei quartieri oggetto della ricostruzione post terremoto ce ne sono di più.

Attenzione dell'Amministrazione comunale allo stadio Collana. La struttura non è del Comune ma di proprietà della Regione. Difficoltà per allacciare un dialogo. Oggi è stato aperto un "tavolo" per discutere il nuovo comodato d'uso in modo da progettare il rilancio, da costruire in stretto rapporto e condivisione con l'Amministrazione della Municipalità. Massima condivisione ed apertura alle proposte. Rispetto all'edilizia sportiva sono già state approvate alcune decisioni. Con l'assessore De Falco si proverà a valorizzare le possibilità di avvalersi dei privati per la costruzione di strutture sportive. Vincolo dell'attenzione al territorio.

Le pari opportunità. Serve reperire risorse finanziarie per attivare alcuni interventi. Mobilitazione delle forze sociali per sbloccare le risorse bloccate dalla Regione. Sono stati sbloccati 4.5 milioni di euro rispetto ai 14 stanziati dalla UE. Per troppi anni i fondi non sono stati utilizzati. I progetti debbono tenere conto dei vincoli posti dalla UE. Sportelli territoriali. Problematica della violenza sulle donne. Avvalersi delle risorse interne. Sostegno alle donne che lavorano. Intervenire sui tempi di conciliazione.

Sulle politiche giovanili c'è stato un momento di rallentamento. Ora i fondi della L. 328 sono stati sbloccati. Domani in G.C. viene presentata una Deliberazione per costituire un Albo delle Associazioni giovanili. I fondi vengono stanziati per le Associazioni e bisogna stimolarne la costituzione. Oggi queste associazioni sono tutte inserite nel RECO (area sociale) ma in tal modo i giovani non si considerano una risorsa. Albo aperto anche alle Associazioni giovanili sportive. Ascolto dei giovani per stabilire le tipologie di intervento.

Un esempio: la *movida*. Sono stati allungati i tempi ma ciò provoca altri problemi. Campagna di prevenzione sull'abuso dell'alcool ma sviluppata dagli stessi giovani.

Uno sforzo enorme, possibile solo attraverso la conoscenza particolareggiata dei territori. Non possiamo più permetterci il lusso di sbagliare i progetti sprecando risorse. Anche per questo motivo è necessario il rapporto con le Municipalità. Questa Municipalità va presa come esempio anche per le altre. Istituzione degli *informagiovani*. Altrove non sono mai partiti. L'esperienza va ripresa e migliorata.

Va associata all'URP ed allo sportello donna, in modo da creare un unico luogo di informazione e per intercettare i bisogni. Ma, anche prevedere di attivarsi per raggiungere i soggetti interessati.

**Coppeto:** apre la discussione.

**Lastaria:** contento dell'intervento relativamente alle politiche giovanili. Una tematica negli ultimi tempi scomparsa, quasi appendice delle politiche sociali. Una modalità antica, poco europea. Invece è all'Europa che bisogna guardare. Cita l'esperienza di Barcellona con il Forum dei Giovani, istituito da anni. Ma ci sono tante altre esperienze. Cita anche l'esperienza nazionale. Ricorda di essere stato, in passato, tra i promotori dell'istituzione del forum dei giovani in città e nelle Municipalità. Evitare che lo spazio sia ricoperto dai "soliti noti", dai professionisti della rappresentanza. Rifarsi alla legge regionale. Istituire dei *forum Municipali* con partecipazione diretta dei soggetti interessati. A Grumo Nevano furono indette le elezioni e si registrò una partecipazione importante.

Gli sportelli *informagiovani*, non rispondono alle esigenze dei giovani poiché male presidiati. Propone di stipulare convenzioni con le Associazioni. Attivare i canali per intercettare i fondi della UE ed uno sportello in grado di assistere i giovani. Esperienza di Bagnoli dove sono stati attivati alcuni progetti con questi finanziamenti.

Fondi per aprire centri polifunzionali per i giovani. Sono fondi già stanziati ma su Napoli sembra che non siano stati presentati progetti. Battaglia politica perché questi temi stanno scomparendo dall'agenda politica regionale

**Gaudini:** Interviene anche in qualità di Presidente della Commissione municipale. Solidarietà per l'attività svolta finora. Non ci sono strutture sportive sul territorio. Ci sono solo strutture assimilabili ad arredo urbano, in alcune localizzazioni. Risultano quasi tutte vandalizzate o poco fruibili. L'unica struttura con oltre 3.000 frequentatori è lo stadio Collana. Ci sono grossi problemi strutturali. Solo sei risorse umane di Napoli Servizi, anche poco funzionali. Circolo vizioso poiché si scaricano sull'Amministrazione comunale tutti i problemi che si registrano. Mancanza di manutenzione ordinaria, problemi con la piscina, etc.

non possiamo rinviare la discussione solo al prossimo protocollo di intesa con la Regione. Propone di sviluppare un'iniziativa con le Associazioni sportive che utilizzano la struttura. E'

poco comprensibile che la Municipalità non abbia una funzione / competenza sulla struttura. Dobbiamo avere un ruolo da protagonisti.

Sulla condizione giovanile. Anche in quest'aula ci sono molti giovani tra gli eletti. Lo sportello *informagiovani* oggi è chiuso poiché non ci sono le risorse umane per gestirlo. Sarebbe doveroso rilanciarlo. Forum dei Giovani. Richiama l'esperienza di Barcellona. Ricorda che anche il Governo ha consultato i giovani.

Evidenzia la necessità di "come parlare" ai giovani. Esempi. Il linguaggio dei giovani può essere comunicato solo da altri giovani. Impegno a dare una mano per sperimentazioni sul territorio. Rafforza il principio dei giovani come risorsa.

**Del Giudice:** l'assessore ha deleghe importantissime. Progetto rete delle donne. Sportello sulla Municipalità. Laboratorio per raccogliere i disagi. Presenta l'articolazione del progetto/laboratorio. Interventi mirati sulle donne nelle diverse condizioni e ruoli. Aiuto a realizzare un'autonoma attività lavorativa.

Iniziative per i ragazzi / giovani, in un'età difficile e particolare. Orientamento verso stili di vita sani. Spazi dedicati dove muoversi, anche attrezzati per attività sportive. Cita la villa Floridiana ed il Collana auspicando anche il contributo dei privati.

**Coppeto:** come da prassi, viene data la parola ai cittadini.

**Sig. Gaeta cooperativa Etica:** cooperativa sociale promossa da un progetto europeo. Ricostruisce l'esperienza del progetto iniziato nel '98. Intervento sui minori e sulle giovani donne. Agio e disagio. Ricerca di strutture da utilizzare. Unica opportunità, il ricorso ai privati. Furono istituiti un nido d'infanzia ed una comunità di accoglienza per gli adolescenti. Una fascia completamente scoperta. La scelta di creare nel centro del Quartiere il centro di accoglienza fu una sfida. Le difficoltà per operare ma solo avvalendosi di un aiuto dei privati di natura volontaristico. Al maltrattamento subito in famiglia si aggiunge quello istituzionale per carenza di strutture. Necessità di essere "viste" dal territorio. Con le adolescenti si può fare prevenzione. Presenta alcuni degli interventi svolti sul territorio e la creazione di un "gruppo appartamento". Non rinunciare ad una risorsa. C'è scarsità, c'è poco da amministrare ma abbiamo il dovere di non perdere quello che abbiamo. Richiede un sostegno concreto.

**De Rosa:** sottolinea alcuni aspetti non ancora trattati. Del Collana si è già detto. E' una struttura a rilevanza cittadina. Ci sono altre realtà a noi più vicine. Ricorda che il territorio si estende fino alla parte alta. Approfondire la problematica dell'impiantistica sportiva all'interno del Parco dei Camaldoli anche considerato che è una delle poche aree in cui sarebbe possibile costruire impianti compatibili con l'ambiente. Rapporto con il CONI per intercettare finanziamenti. Attenzione agli spazi inutilizzati o utilizzabili per costruire un campetto o poco altro. Cita i luoghi in cui sono stati installati i campetti di basket ed i relativi problemi di vandalizzazione. Lo sport "stradale" anche per riappropriarsi degli spazi. Non trascurare questi aspetti in fase di Bilancio del Comune. Ricorda l'incontro con l'assessore De Falco. Sarebbe preferibile avere impianti pubblici ma, in alternativa, incentivare queste soluzioni.

**Assessore Tommasielli:** alcune risposte subito. Problemi per tenere aperti i cantieri per continuare i lavori ai Camaldoli. Bandi di gara per assegnare le strutture ed evitare le vandalizzazioni. Ribadisce l'apertura ai privati anche riconoscendo la possibilità di ricorrere alle sponsorizzazioni.

**Felaco:** ringrazia l'Assessore e la dr.ssa Gaeta per la collaborazione. La Municipalità interfaccia. Piena solidarietà per quello che è accaduto nello studio privato a Soccavo. Lotta per la legalità,

complimenti per l'indirizzo chiaro dell'Assessorato. Gestione trasparente per le opportunità da dare alle Associazioni sportive. Rinegoziare i progetti di privato su pubblico. Non c'è alternativa, è un'opportunità ma, se le disponibilità dei privati non sono adeguate, è necessario rinegoziare anche coinvolgendo di più la Municipalità. Le pari opportunità sono un tema caro a tutti (non solo alle donne) così come la battaglia anticamorra deve essere di tutti e non solo dei magistrati. Maggiore coinvolgimento di tutto il Consiglio e della Commissione. Sul Collana, iniziative per rinominare lo stadio "Stadio della Liberazione", valore storico e morale per l'intera città.

**Assessore Tommasielli:** sulle pulizie, decapitato e rinnovato il CdA di Napoli Servizi. Tutto il personale presente sulle strutture sportive, proposta di rotazione (come si fa con i Carabinieri) per evitare un eccesso di ambientazione. Sono state operate scelte difficili in Palazzo S. Giacomo, la rotazione dei dirigenti apicali, ma ora bisogna far ruotare anche gli altri addetti. In una logica positiva.

**Peluso:** anche il movimento 5 Stelle si associa alla solidarietà all'Assessore. Rischio di tagli dei servizi sociali per i cittadini. Disponibilità a collaborare per evidenziare possibilità che non sono sempre evidenti. Come fare cassa? Migliorare la negoziazione nell'area "privato su pubblico" così squilibrata a favore del privato. C'è ancora l'eredità della Giunta Jervolino che condiziona l'operato della nuova Giunta. Cita alcune casistiche già motivo di discussione in Consiglio. Per lo stadio Collana propone l'installazione dei pannelli solari per generare risparmi di risorse economiche.

**Cafasso:** complimenti anche perché è una donna. L'ha seguita molto finora ed ho apprezzato l'invito alla trasversalità rivolto alle forze con cui collaborare. Un metodo di collaborazione fondato sulle capacità delle persone. Le deleghe specifiche dell'Assessorato rimandano a diverse responsabilità che coinvolgono gli altri Assessorati. Individuazione delle risorse finanziarie da concentrare su progetti comuni. L'accesso alle strutture sportive. Lavorare per le donne significa lavorare per tutti. C'è un "mare magnum" di soggetti che si impegnano per i disagiati ma poi c'è un problema di qualità dei soggetti che operano.

**Fonsmorti:** ritorna sullo stadio Collana. La cogestione con la Regione si è rivelata problematica. Si sta attivando con la Regione per risolvere alcune situazioni indecenti. Lavori da effettuare con urgenza. Condizioni indecorose. Stato degli spalti. Condizione degli impianti, carenti di manutenzione ordinaria. A rischio di agibilità. Ottima l'azione istituzionale per risolvere i problemi contingenti ma è necessario un investimento importante e se si vuole ricorrere ai privati bisognerà fornire garanzie sui tempi di affidamento (5-10 anni). Risolvere il conflitto Comune/Regione per migliorare la gestione. Inoltre, attualmente, la gestione è fatta male: limiti di volontà e competenza. Pensare anche a progetti di prospettiva. Sulle politiche giovanili. Sul territorio c'è la sede del British Council con cui poter istituire delle borse di studio per i giovani meritevoli.

**Peluso:** una precisazione sui progetti della UE destinati alle donne.

**Assessore Tommasielli:** 12 progetti FSE presentati tre anni or sono dall'Assessora alle pari opportunità. Riguardano gli interventi anti violenza e sono fondi da spendere entro il 2013. Sono stati ottenuti finanziamenti per 4 progetti, da lavorare a tempo di record. I progetti sono affidati ai dirigenti comunali che all'epoca li avevano presentati (non sono stati cambiati). Ora i termini sono stringenti. E' stata istituita una Unità di progetto. L'assessore ha dato l'indirizzo politico, i paletti li ha posti la UE. Ed in autonomia il gruppo di lavoro ha elaborato i progetti condividendo il percorso con la Regione. Sportello donna; corsi di formazione (che non amo



ma erano già in cantiere) rimodellati. Impegno a portare avanti tutti gli altri progetti, la casa per le donne maltrattate ed i centri anti violenza. C'è una struttura promossa dal Comune ma non può essere considerata l'unica realtà meritevole. Vanno sentite tutte le strutture senza fermarsi a quello che già c'era.

**Vitelli:** precisazioni sui 4 progetti già approvati.

**Coppeto:** alcune puntualizzazioni. Non abbiamo già idee conclusive sul destino del Collana. Va sistemato tutto il rapporto con le diverse Associazioni sportive che lo utilizzano. Evidenzia le contraddizioni del rapporto con la Regione. Occorre rilanciare la convenzione per permettere al Comune di investire, anche in rapporto con il privato. Ritorna sulla proposta di intitolare il Collana Stadio della Liberazione e di trasformare la struttura in cittadella della gioventù. Ricorda le note inviate al Sindaco, al Presidente della Regione ed a Vecchioni per portare alcune attività del Forum delle Culture sul territorio e proprio al Collana.

Idea strategica. Esigenza di spostare attività concentrate in un'area limitata in un'area più ampia, avvalendosi delle stazioni della metropolitana. Il territorio ha bisogno di respirare. Ritorna sulle strutture costruite ma poi vandalizzate.

Lo sforzo fatto dalla Municipalità di incontrare gli Assessori per arrivare alla costruzione del Bilancio preventivo registrando i bisogni che sono stati rappresentati nelle diverse sedute. Es. dell'asilo nido da costruire negli spazi della scuola Minucci. Discusso in questa sede e ieri deliberato dalla Giunta. Sui privati. Non ci sono stati gli investimenti (per fortuna) derivanti dalla legge 219 ma si possono sviluppare meglio le convenzioni con i privati.

**Assessore Tommasielli:** edilizia sportiva a Napoli. Molte strutture risalgono agli interventi della legge 219; dieci strutture sono state, finora, affidate al CONI che, però, non le vuole più in gestione. Si è ottenuto un rinnovo fino ad agosto prossimo. Nel frattempo bisognerà indire le gare per riaffidarle. Grandi impianti (tra cui il Collana) a domanda individuale. Le strutture che li utilizzano non ci coprono i costi di gestione (solo il 23%) che, pertanto, ricadono sul bilancio del Comune. Nel 2012 avremo 212 milioni di euro in meno di trasferimenti. Bisogna fare uno sforzo per tenerli in gestione pubblica ma significa anche fare scelte compatibili con le nostre capacità. Garantire la democrazia dello sport, anche per concedere l'utilizzo a soggetti piccoli.


**Coppeto:** ringrazia l'Assessore. Ribadisce l'impegno a rivedersi sugli appuntamenti operativi di cui si è parlato.

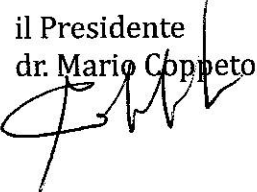
Illustra il secondo punto all'ordine del giorno, relativo ad un documento sull'intervento da parte degli enti preposti per sensibilizzare il Governo e l'Unione Europea rispetto all'incidenza delle Assicurazioni RCA nelle aree meridionali e nella città di Napoli. Procede alla lettura del documento, già all'attenzione della Commissione municipale competente che lo ha rimandato al Consiglio con proprio parere favorevole.

Procede alla lettura del documento, allegato al presente verbale.

Il documento viene proposto al Consiglio per l'approvazione. Non essendoci interventi da parte dei Consiglieri, il documento viene messo in votazione ed approvato all'unanimità

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta alle ore 14.20  
Del che è verbale

Il segretario  
dr. Giovanni Papnessa  


il Presidente  
dr. Mario Coppeto  


## Municipalità 5 Arenella – Vomero

Consiglio del 6 Dicembre 2011				Ore 11.00		
Apertura ore 12.15		Sospensione ore		Chiusura ore 14.20		
Consiglieri	1° Appello	E	U	E	U	Giustifiche Consiglieri
Coppeto Mario	P					
Borricelli Attilio	A	12.55				
Cafasso Mariarosaria	P					
Capone Alessandro	P					
D'Avanzo Antonio	P					
De Cristofaro Giuliano	A					
De Luca Paolo	A	13.20				
De Rosa Gianpaolo	P					
Del Giudice Cinzia	P					
Felaco Luigi	A	12.30				De Cristofaro
Fiore Ugo	P					
Fonsmorti Andrea	A	13.10				
Gaudini Marco	P					
Iozzi Antonio	P					
La Palombara Giuseppe	A	13.35				
Lastaria Emanuele	P					
Lettieri Umberto	A					D'Avanzo
Marone Giudo	A					
Peluso Mariano	A	12.45				
Postiglione Antonio	P		13.00			
Quatrano Daniele	P		12.35			
Sasso Giuseppe	P					
Savastano Iris	P					
Scarfiglieri Salvatore	P		12.35			
Scirocco Lorenzo	A					D'Avanzo
Simeoli Antonio	P					
Torino Pasquale	P					
Trani Marco	A	14.00				
Vitale Elia	P					
Vitelli Mariagrazia	A	13.00				
Von Arx Enrico	A					D'Avanzo
PRESENTI N° 18						
SCRUTATORI:						

A = Assente

P = Presente

Il Segretario Verbalizzante

